

Tuscania, 22 marzo 2011

**urgente**

**ALLA REGIONE LAZIO – DIPARTIMENTO TERRITORIO**

*Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli  
Area Valutazione Impatto Ambientale*

Viale del Tintoretto 432

00142 Roma

[protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it)

Fax: 06510779290

*p.c.*

- **Al Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini**  
[protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it)  
[presidente@regione.lazio.it](mailto:presidente@regione.lazio.it)
- **All'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile della Regione Lazio, Marco Mattei**  
[protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it)  
[mmattei@regione.lazio.it](mailto:mmattei@regione.lazio.it)
- **Al Presidente della Provincia di Viterbo, Marcello Meroi**  
[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)  
[presidente@provincia.vt.it](mailto:presidente@provincia.vt.it)
- **All'Assessore all'ambiente, energia, parchi della Provincia di Viterbo, Paolo Equitani**  
[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)  
[assessore.equitani@provincia.vt.it](mailto:assessore.equitani@provincia.vt.it)
- **Al Sindaco di Tuscania, Massimo Natali**  
[protocollo@pec.comune.tuscania.vt.it](mailto:protocollo@pec.comune.tuscania.vt.it)  
[sindaco@comune.tuscania.vt.it](mailto:sindaco@comune.tuscania.vt.it)
- **Al Vicesindaco di Tuscania, Roberto Staccini**  
[protocollo@pec.comune.tuscania.vt.it](mailto:protocollo@pec.comune.tuscania.vt.it)  
[Roberto.staccini@comune.tuscania.vt.it](mailto:Roberto.staccini@comune.tuscania.vt.it)
- **Al Sindaco di Arlena di Castro**  
[Comune.arlena@virgilio.it](mailto:Comune.arlena@virgilio.it)  
Fax 0761 430609
- **Al Sindaco di Tessennano**  
[comuneditessennano@virgilio.it](mailto:comuneditessennano@virgilio.it)  
Fax 0761 431175
- **Al Sindaco di Cellere**  
[sindaco@comune.cellere.vt.it](mailto:sindaco@comune.cellere.vt.it)
- **Al Sindaco di Piansano**  
[comune@piansano.org](mailto:comune@piansano.org)  
Fax 0761 450118



**OGGETTO: OSSERVAZIONE AI SEGUENTI PROGETTI PRESENTATI IN VERIFICA E IN VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE IN OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ PREVISTI DAL D. LGS. 4/2008.**

- data: 2011-03-10 - **Realizzazione impianto eolico potenza pari a 144 MWp** in loc. Lestre della Roccacia-Pianaccio di Montebello  
proponente: WINDMANAGEMENT TUSCANIA TARQUINIA SRL  
comune: **Tuscania**  
provincia: VT
- data: 2011-01-28 - **Realizzazione parco eolico da 40m MWp** in loc. Camporili e altre  
proponente: ARLENA ENERGY SRL  
comune: **Arlena di Castro**
- data: 2011-01-28 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **4,9 MWp** in loc. Ponton di Montalto  
proponente: FOTOVATIO ITALIA SRL  
comune: **Tessennano**
- data: 2011-01-20 - Realizzazione di un impianto eolico da 48 MWp in loc. Banditella e altre  
proponente: SORGENIA SPA  
comune: **Cellere**
- data: 2011-01-07 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **5,987 MWp** in loc. Monte Marano  
proponente: VEGA SRL  
comune: **Cellere**
- data: 2011-01-07 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **24,192 MWp** in loc. Monte Marano  
proponente: FREE ENERGY SRL  
comune: **Cellere**



- data: 2011-01-07 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **4,304 MWp** in loc. Trecine  
proponente: VITENERGY SRL  
comune: **Piansano**
- data: 2011-01-07 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **17,203 MWp** in loc. Pian di Vico  
proponente: ENERGY NAT SRL  
comune: **Tuscania**
- data: 2010-12-28 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **3,907 MWp** in loc. Banditerra  
proponente: SP2 SRL GIF 4 SRL  
comune: **Cellere**
- data: 2010-12-20 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **5,299 MWp** in loc. Mandria Pantalla  
proponente: OLIVE SRL  
comune: **Tuscania**

**Si richiede che nei procedimenti di Valutazione d'impatto ambientale relativi ai progetti sopraindicati siano prese in considerazione le osservazioni di seguito riportate:**

1. I progetti in oggetto insistono sul territorio percorso dalla via Clodia e da altri itinerari etruschi. L'itinerario della via Clodia, descritto nell'antica Tavola Peutingeriana, e gli altri cammini etruschi sono ancora oggi percorribili e attraversano l'Etruria meridionale da Roma alla Toscana in un paesaggio continuo con alto valore naturalistico e architettonico.
2. Il Piano Territoriale Generale della Provincia di Viterbo (PTPG) prende in considerazione questo territorio in particolare nelle seguenti tavole:  
<http://www.provincia.vt.it/ptpg/default.htm>  
Tav. 6.1.2 Carta dei valori che evidenzia la via Clodia come area destinata ad un progetto speciale finalizzato a tutelarne i valori  
[http://www.provincia.vt.it/ptpg/QP-CARTOGRAFIE/JPG/Small/TAV\\_6\\_1\\_2.htm](http://www.provincia.vt.it/ptpg/QP-CARTOGRAFIE/JPG/Small/TAV_6_1_2.htm)  
Tav 1.4.2 Scenario di progetto ambientale contenente ipotesi di rete ecologica ai sensi del DGR 59/2004, APQ 7 "Programma rete ecologica" corrispondente al percorso della via Clodia  
[http://www.provincia.vt.it/ptpg/QP-CARTOGRAFIE/JPG/Max/TAV\\_1\\_4\\_2.htm](http://www.provincia.vt.it/ptpg/QP-CARTOGRAFIE/JPG/Max/TAV_1_4_2.htm)



3. Assotuscania, Associazione per lo sviluppo socio economico e culturale di Tuscania ([www.assotuscania.it](http://www.assotuscania.it)) nel 2010 ha prodotto lo Studio di fattibilità del Progetto Speciale della Via Clodia, prodotto a seguito di un protocollo d'intesa sottoscritto nell'ottobre 2009 tra il Comune di Tuscania (Capofila) e i Comuni di Tuscania, Arlena di Castro, Blera, Barbarano Romano, Canino, Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Montalto di Castro, Monte Romano, Tessennano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia, Viterbo, e con la Provincia di Viterbo.  
Il documento propone un piano strategico socio-economico-territoriale per il territorio della Provincia di Viterbo attraversato dall'antica Via Clodia con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio della natura, del paesaggio, della storia del territorio dell'Etruria meridionale.  
Il Piano, consultabile sul sito web [www.camminoetrusco.org](http://www.camminoetrusco.org) propone di conservare nel tempo i valori del territorio affinché costituiscano una risorsa economica e di sviluppo per le popolazioni che ci vivono.
4. Il Piano, redatto in coerenza con il Piano territoriale generale provinciale (PTPG) della Provincia di Viterbo e con un precedente piano della Regione Lazio, evidenzia i benefici in termini economici e di opportunità di lavoro direttamente collegati al territorio.
5. Con riferimento all'articolo 17 e ai criteri di cui all'allegato 3 del Decreto del Ministero per lo Sviluppo economico del 10 agosto 2010, che ha emanato le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, e alla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 520 del 19 novembre 2010, che ha ritenuto "di considerare immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, anche per i procedimenti in corso", **Assotuscania, con lettera del 31 gennaio 2011, ha richiesto alla Regione Lazio di voler indicare il territorio percorso dalla via Clodia come area non idonea alla installazione di specifiche tipologie di impianti, considerando in particolare l'interazione con il Progetto speciale della via Clodia e che tale area rientra tra quelle particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio.**([http://www.assotuscania.it/wp-content/uploads/2011/02/lettera\\_alla\\_regione\\_su\\_via\\_clodia\\_ed\\_energia\\_alternativa.pdf](http://www.assotuscania.it/wp-content/uploads/2011/02/lettera_alla_regione_su_via_clodia_ed_energia_alternativa.pdf))
6. Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" è finalizzato a promuovere un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario e a favorire lo sviluppo di impianti di microgenerazione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, in particolare per gli impieghi agricoli e per le aree montane.
7. Il Decreto del Ministero per lo Sviluppo economico del 10 agosto 2010 ha emanato le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili finalizzate a "facilitare un contemperamento fra le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e



di conservazione delle risorse naturali e culturali nelle attività regionali di programmazione ed amministrative.” Le premesse del Decreto indicano che “occorre comunque salvaguardare i valori espressi dal paesaggio e direttamente tutelati dall'articolo 9, comma 2, della Costituzione, nell'ambito dei principi fondamentali e dalla citata Convenzione europea del paesaggio;” e che “si rende, pertanto, necessario assicurare il coordinamento tra il contenuto dei piani regionali di sviluppo energetico, di tutela ambientale e dei piani paesaggistici per l'equo e giusto temperamento dei rilevanti interessi pubblici in questione, anche nell'ottica della semplificazione procedimentale e della certezza delle decisioni spettanti alle diverse amministrazioni coinvolte nella procedura autorizzatoria”.

In particolare il Punto 17, (Aree non idonee), della Parte IV (Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio) dispone che le Regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti attraverso un' apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell' ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.

[http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/servizi/FtvConcentrazione/Documents/DM\\_10\\_09\\_2010.pdf](http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/servizi/FtvConcentrazione/Documents/DM_10_09_2010.pdf)

8. La Giunta Regionale del Lazio Con la Delibera 520 del 19 novembre 2010 ha ritenuto “di considerare immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, anche per i procedimenti in corso”

[http://www.regione.lazio.it/organigrammaNew/delibere\\_dettaglio.php?id=10026&da=19/11/2010&a=19/11/2010&tipo=11](http://www.regione.lazio.it/organigrammaNew/delibere_dettaglio.php?id=10026&da=19/11/2010&a=19/11/2010&tipo=11)

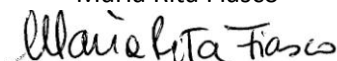
**Qui di seguito indichiamo i recapiti per i contatti:**

- Maria Rita Fiasco, Presidente Assotuscania tel. 3455865956 – email: [mariarita.fiasco@gmail.com](mailto:mariarita.fiasco@gmail.com)
- Paolo Gasparri, Responsabile del Gruppo di Lavoro Ambiente tel. 3338257634 – email: [gasparri.paolo@gmail.com](mailto:gasparri.paolo@gmail.com)
- Indirizzo e-mail di assotuscania: [info@assotuscania.it](mailto:info@assotuscania.it)

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti

**Il Presidente di Assotuscania**

Maria Rita Fiasco



**Il Responsabile del Gruppo di Lavoro Ambiente di**

**Assotuscania**

Paolo Gasparri

